



UN CONCERTO AL MESE 2015

È questa la dodicesima edizione della rassegna *Un concerto al mese* organizzata dall'Associazione per l'Istituto Musicale Opitergium di Oderzo. Si tratta di una serie di eventi che, con cadenza mensile da febbraio a maggio 2015, costituiscono un appuntamento di rilievo che caratterizza da tempo la primavera musicale opitergina. Gli incontri in programma si distinguono per la proposta di repertori poco frequentati in Oderzo, e che proprio per questo assumono anche una forte valenza didattica. Si pensi ai concerti di febbraio e di aprile, dedicati rispettivamente al corno e al trio canto, violoncello e pianoforte, o al concerto di marzo che, sulla scia di quanto proposto nella scorsa stagione, propone un programma operistico. Vi è poi l'incontro finale, in programma al Museo «Eno Bellis», con musiche di J. S. Bach. Tutti i concerti sono affidati a giovani ma già affermati interpreti dell'attuale panorama musicale italiano, con un'attenzione particolare rivolta ai talenti del nostro territorio.

11 febbraio

GUGLIELMO PELLARIN, corno
FEDERICO LOVATO, pianoforte

PALAZZO FOSCOLO

GUGLIELMO PELLARIN, Primo corno dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, inizia lo studio del corno a sette anni e si diploma con il massimo dei voti e la lode presso il Conservatorio di Udine, allievo del M° G. Arvati; prosegue gli studi perfezionandosi con G. Corti, A. Corsini, I. James, M. Maskuniity, L. Seeman, L. Vignali presso i corsi di Portogruaro, Ferrara, Fiesole, Pirano e Siena, frequentando inoltre le masterclass dei quintetti *Slowind* e *Bibiena* e venendo poi selezionato per l'Orchestra Giovanile Italiana.

Collabora con diverse orchestre tra cui l'Orchestra del Teatro Verdi di Trieste, l'Orchestra del Teatro alla Scala di Milano, l'Orchestra Filarmonica della Scala e l'Orchestra Filarmonica Toscanini sotto la guida di direttori quali A. Pappano, C. Abbado, J. E. Gardiner, D. Gatti, V. Gergiev, E. Inbal, D. Kytajenko, L. Maazel, K. Masur, D. Matheuz, Z. Metha, D. Oren, G. Pretre e S. Bichkov; svolge inoltre intensa attività cameristica e solistica collaborando con artisti come A. Carbonare, M. Devia, F. Di Rosa, M. Flaksman, H. Holliger, A. Lonquich, F. Lovato, D. Nordio, A. Oliva, L. Vignali e A. Zucco.

Ha ottenuto importanti riconoscimenti con il quintetto d'ottoni *Italian Wonderbrass* e il quintetto a fiati *Kalamos* esibendosi, oltre che in Italia, anche in Albania, Austria, Bosnia-Erzegovina, Canada, Croazia, Germania, Serbia e Slovenia. *L'Italian Wonderbrass Quintet* ha pubblicato in collaborazione con il trombettista Jens Lindemann un'inedita versione per sestetto di ottoni e percussioni di "Pini di Roma" di O. Respighi.

In occasione del Festival "Suoni d'aria d'alta quota" ha eseguito in prima assoluta il concerto per corno e archi composto e a lui dedicato da F. Perez Tedesco.

Dopo aver conseguito la Laurea in Matematica presso l'Università di Padova prosegue gli studi scientifici frequentando il Corso di Laurea Magistrale in Matematica presso l'Università la Sapienza di Roma. Assieme a Federico Lovato ha registrato per l'etichetta Audite "French Music for horn and piano", monografia dedicata alla musica francese per corno e pianoforte, che comprende la prima registrazione della sonata per corno e pianoforte di J. M. Damase.

FEDERICO LOVATO, diplomato in pianoforte presso il Conservatorio "B. Marcello" di Venezia sotto la guida del padre e di Ezio Mabilia col massimo dei voti, lode e menzione, si perfeziona con Piero Rattalino all'accademia "Incontri col Maestro" di Imola.

Inizia subito un'intensa attività concertistica, vincendo numerosi premi in concorsi nazionali e internazionali e suonando accompagnato dalle più rinomate orchestre italiane.

Ha tenuto recital in tutta Italia e Europa, suonando in prestigiose sale come la "Geistag Konzertsaal" di Monaco di Baviera, il "Mali Theatre" di Varsavia, il "Teatro alle Erbe" di Milano e la "Sala Mozart" di Bologna.

Affianca fin da subito all'attività solistica quella di camerista. A tal proposito, fondamentali per la sua formazione artistica sono stati gli incontri con B. Greenhouse, M. Flaksman e i giovani interpreti del "Trio di Parma".

Da alcuni anni svolge attività di duo con la violoncellista J. Ocic, con la quale ha all'attivo numerosi

concerti in Europa e Stati Uniti oltre a tre dirette radiofoniche per la Radio Nazionale Croata. Insieme, nel gennaio del 2010, hanno pubblicato il loro primo disco, mentre nel settembre 2011 è uscito un secondo disco comprendente fra l'altro la trascrizione della celebre sonata "a Kreutzer" di Beethoven; entrambe le produzioni sono edite dalla casa discografica Challenge Records, importante etichetta olandese.

Suona inoltre in formazione di duo e di trio con il fratello Francesco, violinista e con il cornista G. Pellarin: D. Zanettovich ha dedicato loro una trascrizione della Serenata op. 11 di Brahms.

In duo con G. Pellarin ha inciso, per l'etichetta tedesca "Audite!", un cd comprendente repertorio francese per corno e pianoforte.

Invitato regolarmente in diversi festival musicali, collabora con prestigiosi musicisti nei più svariati ensemble. Ha sviluppato così un importante repertorio che spazia dalla musica del settecento fino alle più recenti forme contemporanee di espressione.

Col quartetto "Archipelago" (2 pianoforte e 2 percussioni) ha registrato per Rai Radio3 un concerto che comprendeva sei brani in prima assoluta editi da Raitrade e dedicati allo stesso quartetto.

Diplomato anche in violoncello, insegna presso il Conservatorio "Bonporti" di Trento ed è direttore artistico dell'Orchestra "I Solisti in villa".



13 marzo

VINCITORI DEL XLIV CONCORSO LIRICO INTERNAZIONALE

«TOTI DAL MONTE»

FEDERICO BRUNELLO, pianoforte

DANIELA CAPIELLO, soprano e ANDREAS GIES, baritono, vincitori dell'edizione 2014 del Concorso Lirico Internazionale «Toti Dal Monte, organizzato dal Teatro Comunale «Mario Del Moncao» di Treviso, insieme a Chiara Brunello, contralto e Domenico Menini, tenore, propongono un programma dedicato a brani tratti dal più noto repertorio lirico italiano.

PALAZZO MORO



10 aprile

PALAZZO FOSCOLO

MARINA DE LISO, mezzosoprano

LUIGI PUXEDDU, violoncello

GERARDO FELISATTI, pianoforte

musiche di S. Mercadante, G. Donizetti, G. Rossini, A. Piatti, R. Hahn, J. Massenet, J. Brahms, C. Debussy, H. Proch

MARINA DE LISO, mezzosoprano, intraprende lo studio del canto giovanissima diplomandosi con il massimo dei voti presso il Conservatorio di Rovigo. In seguito frequenta la Scuola Musicale di Milano, dove si perfeziona in canto rinascimentale e barocco con Claudine Ansermet.

Vincitrice nel 2001 del concorso "Toti Dal Monte" e nel 2002 del Concorso As.Li.Co. di Milano.

Debutta con *Falstaff* nel ruolo di Quickly nei teatri di Trento, Rovigo e Bolzano. In seguito è la Maga nel *Dido and Aeneas* di Henry Purcell al Teatro Olimpico di Vicenza, Alcina ne *L'Orlando Furioso* di Vivaldi, Isabella ne *L'Italiana in Algeri* in vari teatri italiani, ruolo che canta anche al Teatro Alla Scala nel 2003 a fianco di Juan Diego Florez.

Accanto al repertorio classico è particolarmente intensa la sua attività in campo barocco. Tra i ruoli handeliani degli ultimi tempi spiccano Arsace nella *Partenope* di Handel a Ferrara e a Modena con Accademia Bizantina e Ottavio Dantone 2009; Tauride nell'*Arianna* di Handel con l'Academy of Ancient Music di Christopher Hogwood; Rosimonda nel *Faramondo* sotto la direzione di Diego Fasolis in tour in diverse capitali europee 2008-2009; Cornelia nel *Giulio Cesare* a Genova; Andronico in *Tamerlano* di Handel sotto la direzione di Emmanuelle Haïm al Théâtre des Champs Elysées di Parigi; Claudio nel *Silla* di Handel all'Accademia Santa Cecilia sotto la direzione di Fabio Biondi.

Nell'Opera di repertorio ha interpretato la Marchesa Melibea nel *Viaggio a Reims* di Rossini con Alberto Zedda, Cherubino ne *Le nozze di Figaro* al Teatro Carlo Felice di Genova, Flaminia ne *L'Innocenza Giustificata* di Gluck (registrazione Harmonia Mundi); Ragonde ne *Le Comte Ory* al Rossini Opera Festival di Pesaro.

E' stata inoltre Speranza ne *L'Orfeo* di Monteverdi sempre sotto la direzione di Emmanuelle Haïm a Lille, Caen, allo Châtelet di Parigi e a Strasburgo, Asteria nel *Bajazet* di Vivaldi in Giappone, alla Fenice di Venezia e in tournée in varie città europee.

Tra le produzioni a cui ha preso parte: Il *Requiem* di Mozart con L'Accademia di Santa Cecilia sotto la direzione di Jury Temirkanov; lo *Stabat Mater* di Rossini con la ORT di Firenze diretta da Gabriele Ferro, *La Betulia Liberata* di Mozart per il Festival di Beaune con Antonio Florio e ancora con il maestro Ferro la *Missa Solemnis* di Beethoven al Teatro Massimo di Palermo, Mercurio a Venezia e a Torino ne *La Didone* di Cavalli, Cornelia nel *Giulio Cesare* di Handel al Teatro Carlo Felice di Genova sotto la direzione di Diego Fasolis, Marziano ne *La Sallustia* di Pergolesi con Antonio Florio all'Opéra de Montpellier e a Jesi, Metalce nel *Prigioniero Superbo* di Pergolesi al Festival Pergolesi di Jesi; *Clori, Tirsi e Fileno* di Handel ad Hannover, *La Senna Festeggiante* diretta da Jordi Savall; Tauride nell'*Arianna* di Handel al Barbican di Londra diretta da Christopher Hogwood. Rosina nel *Barbiere di Siviglia* diretta da Spinosi a Brest e Toulouse, Cleofe nella *Resurrezione* di Handel al Festival Misteria Paschalia di Cracovia; Giustina nel *Flaminio* di Pergolesi al Festival Pergolesi di Jesi.

Ha debuttato in *Orfeo ed Euridice* di Gluck al Teatro Lirico di Cagliari, nella *Didone* di Cavalli al Teatro alla Scala di Milano, nel *Farnace* di Handel al Theater an der Wien.

Di recente sono state accolte con successo la sua interpretazione della maga nella *Dido & Aeneas* di H. Purcell per il teatro filarmonico di Verona, Ottavia nel *Ritorno di Ulisse in Patria* a Londra con la Academy of Ancient Music, Tamasse nella *Zanaida* di J.C. Bach a Parigi e a Malta e Messaggera e Speranza con la Venexiana al teatro filarmonico di Kracovia, Isabella nell'*Italiana in Algeri* a Vichy e a Verona e Madame Ragonde nel *Le Comte Ory* di Rossini Al Teatro alla Scala di Milano.

Prossimamente canterà a Catania Giovanna nell'*Anna Bolena* di G. Donizetti e si produrrà in tournée in Giappone con L'Europa Galante diretta da Fabio Biondi.

Ha inciso per Deutche Gramophon (*Le Comte Ory*), Glossa, (*Orfeo* di Monteverdi) (Haendel, Duetti da camera con Roberta Invernizzi) (*Le retour de Virginie*) Emi Virgin (*Faramondo*), Dinamic (*Didone* di Cavalli) Deutche harmonia Mundi (*L'innocenza Giustificata* di Gluck), Zig Zag (*Zanaida* C.P Bach), Pan classic (Cantate per alto di Porpora).

LUIGI PUXEDDU ha studiato a Rovigo sotto la guida di Luca Simoncini e si è diplomato con Franco Rossi al Conservatorio Cherubini di Firenze. Si è poi perfezionato con Amedeo Baldovino, Mario Brunello, Antonio Janigro e David Geringas.

Dopo aver vinto numerosi concorsi (Vittorio Veneto, Viotti di Vercelli, Milano A.M.I.) ha intrapreso una brillante carriera che lo ha portato a suonare nelle più importanti sale del mondo (Teatro alla Scala, Salle Pleyel di Parigi, Mozarteum di Salisburgo, Lincoln Center di New York, Vienna Musikverein, Suntory Hall di Tokio, ecc.). Si è esibito da solista – incidendo anche per la Rai e la Orf – come primo violoncello delle più importanti orchestre sinfoniche italiane (Teatro alla Scala, Teatro La Fenice,

Filarmonica Toscanini, Orchestra Regionale Toscana, ecc. diretto da Barenboim, Chailly, Oren, Maazel, Bychkov, Dudamel ecc.).

Ha suonato per 17 anni come violoncello solista dei Solisti Veneti e, con strumenti originali, con l'Arte dell'Arco, gli Auser Musici e la Magnifica Comunità.

È membro del Trio Stradivari e del Quartetto Rossini e ha fatto parte di diverse formazioni cameristiche assieme a musicisti del calibro di Maurizio Baglini, Bruno Canino, Filippo Gamba, Ivry Gitlis, Michel Lethiec, Piernarciso Masi, Vladimir Mendelssohn, Giampaolo Stuani, ecc..

Ha inciso per AMADEUS, RCA, ERATO, FREQUENZ, HYPERION, TACTUS, DAD RECORDS e BRILLIANT. Il cofanetto delle 26 sonate milanesi per violoncello e basso di Luigi Boccherini per la Brilliant (unica incisione completa) è stato scelto da Angelo Foletto come disco del mese di Suonare News, segnalato con 5 Diapason in Francia e ottimamente recensito in American Record Guide e Classical Voice.

GERARDO FELISATTI, nato nel 1980, si è diplomato presso il Conservatorio "F. Venezia" di Rovigo in Pianoforte con il massimo dei voti e la lode sotto la guida del M° Gianna Giorgetti nel 2002 e in Musica Vocale da Camera con il massimo dei voti, la lode e la menzione d'onore sotto la guida del M° Elisabetta Andreani nel 2008. Ha effettuato diversi concerti per l'Associazione Caritas e Dino Ciani di Milano; nel Maggio 2001 ha eseguito presso il Teatro Sociale di Rovigo il 1° Concerto di Beethoven per pianoforte e orchestra sotto la direzione del M° Giuseppe Camerlingo.

Ha seguito vari corsi di perfezionamento musicale tenuti dal M° Franco Scala, dal M° Andrea Carcano, dal M° Laura Richaud; master-classes sull'opera pianistica di Luigi Dallapiccola con il M° Mario Ruffini e sull'opera lisztiana presso l'Accademia Pianistica di Imola con il M° Leslie Howard; corsi post-diploma in Musica da Camera con il M° Luca Paccagnella; Master di Musica Vocale da Camera tenuti da Irwin Gage, Erik Battaglia. Ha eseguito, in prima esecuzione assoluta e diretto dal M° Luca Paccagnella, il Concerto del compositore contemporaneo Luca Mosca. Ha frequentato nel 2002/03 l'Accademia Internazionale di Alto Perfezionamento Pianistico di Pinerolo (TO) sotto la guida del M° Franco Scala; nel 2005 ha ottenuto il Terzo Premio all'International Piano Competition Arenzano – Genova; nel Maggio 2006 si è aggiudicato il Primo Premio Assoluto nella sezione di Musica Vocale da Camera al VI Concorso Nazionale Hyperion di Ciampino (Roma) in duo col soprano Sara Tedesco. Vincitore della borsa di studio del progetto Erasmus, si è perfezionato, sempre nel repertorio vocale da camera tedesco, presso la Staatliche Hochschule für Musik di Mannheim (Germania) sotto la guida del Prof. Ulrich Eisenlohr. Nel Marzo 2007 si è laureato con il massimo dei voti e la lode in Musicologia presso l'Università "Ca' Foscari" di Venezia, relatore Prof. Giovanni Morelli.

Ha eseguito il Secondo Concerto di F. Chopin in tournée in Spagna ed al "Teatro Grande" di Brescia, con l'Orchestra del Teatro Olimpico di Vicenza diretta dal M° Giancarlo De Lorenzo. Parallelamente all'attività solistica si dedica da diversi anni e con grande passione al repertorio operistico come maestro collaboratore presso i Teatri di Rovigo, Padova, Bassano del Grappa, Vicenza; nel Marzo 2012 si è laureato nel Biennio per Maestro Sostituto e Korrepetitor con il massimo dei voti e la lode presso il Conservatorio "S. Cecilia" di Roma sotto la guida del M° Ida Iannuzzi.

Ha collaborato con grandi nomi del panorama lirico internazionale tra cui Katia Ricciarelli, Cecilia Gasdia, Daniela Mazzucato, Fabio Armiliato, Giovanna Casolla, Luciana D'Intino, Piero Giuliaci, Jessica Pratt, Franco Vassallo, Mara Zampieri, Walter Fraccaro, Riccardo Zanellato.

Gerardo Felisatti inoltre si cimenta in qualità di autore ed esecutore pubblicando nel 2010 il suo primo disco dal titolo *Con le Mie Mani* prodotto dall'etichetta discografica "Velut Luna".

Numerosi i consensi di pubblico e critica: la rivista "Suono" ha definito *Con le Mie Mani* «un disco eccezionalmente bello originale ed evocativo, da consumare dall'inizio alla fine assistendo alla grande tempesta di emozioni che è in grado di evocare nell'ascoltatore.. [...] il pezzo di apertura è una delle migliori cose che ho sentito quest'anno» (Paolo Corciulo). Diverse le esecuzioni dal vivo, tra cui spicca il concerto durante "Sanremo Eventi", nel Febbraio 2012; l'Ente Orchestra Sinfonica di Sanremo gli ha inoltre commissionato l'orchestrazione di un brano del disco, eseguito in prima assoluta durante la tournée di concerti nell'estate 2012.

A distanza di due anni, la fine del 2012 segna il ritorno in sala di registrazione e la realizzazione del secondo disco di composizioni inedite per l'etichetta "Velut Luna", dal titolo: *Rosso Vivo, con Fuoco* in cui vengono inserite anche tre composizioni per pianoforte e violoncello. Il nuovo lavoro prosegue il percorso iniziato con il precedente e si distingue in particolare per maturità e intensità del linguaggio espressivo.



14 maggio

MUSEO ENO BELLIS

ALESSANDRO CAPPELLETTO, violino
ALBERTO BUSETTINI, cembalo
Musiche di J. S. Bach

ALESSANDRO CAPPELLETTO, nato nel 1992, ha conseguito il diploma in violino col massimo dei voti, lode e menzione di merito presso il Conservatorio «Agostino Steffani» di Castelfranco Veneto sotto la guida di Marina Sarni nel 2008 e si è perfezionato in seguito con Dimitri Chichlov e Sonig Tchakerian. Ha frequentato i corsi di perfezionamento di Giuliano Carmignola presso l'Accademia Musicale Chigiana di Siena e l'Hochschule für Musik di Lucerna.

Dall'ottobre 2012 è primo dei secondi violini dell'Orchestra del Gran Teatro La Fenice di Venezia, presso cui ha ricoperto anche il ruolo di primo violino di spalla.

Collabora in qualità di primo violino di spalla con l'Orchestra del Teatro Carlo Felice di Genova.

Ha collaborato con l'Orchestra del Teatro alla Scala, la Filarmonica della Scala, e con l'orchestra da camera I Virtuosi del Teatro alla Scala, suonando sotto la direzione di Daniel Barenboim, Piero Bellugi, Semyon Bichkov, Riccardo Chailly, Myung-Wung Chung, Sir John Eliot Gardiner, Daniele Gatti, Gianluigi Gelmetti, Valery Gergiev, Daniel Harding, Eliahu Inbal, Philippe Jordan e Fabio Luisi.

La sua attività l'ha portato a suonare in sale prestigiose quali la Philharmonie di Berlino, la Salle Pleyel di Parigi, il Teatro Mariinsky di San Pietroburgo e il Bunka Kaikan di Tokyo.

Nell'autunno del 2013, come solista e concertatore dell'orchestra Giovane Podio Musicale Dresda-Venezia, ha proposto in numerosi concerti, in Italia e in Germania, Le quattro stagioni di Vivaldi in una versione con strumenti a fiato, secondo l'uso dell'Orchestra della Cappella Reale di Dresda.

Collabora con l'organista Jean Guillou, titolare del grande organo della chiesa di Saint Eustache di Parigi, di cui ha eseguito nel 2010 il brano *Co-Incidence* per violino solo, poi registrato per Augure, e nel novembre 2013 il Concerto per violino e organo.

ALBERTO BUSETTINI, nato a Udine nel 1978, ha intrapreso lo studio del clavicembalo a Tarvisio, con il maestro Plozner, organista – clavicembalista e costruttore rinomato di strumenti da tasto. Ha poi completato gli studi accademici presso il Conservatorio «A. Steffani» di Castelfranco Veneto, dove si è diplomato con il massimo dei voti e la lode nella classe della prof.ssa Lia Levi Minzi. Dopo aver frequentato l'Accademia Musicale Chigiana con il maestro Christophe Rousset, conseguendo il diploma di merito, si è specializzato nello studio della prassi esecutiva allo strumento e del basso continuo in Olanda con Johan Hofmann presso il Prinz Claus Conservatoire di Groningen. Sempre presso il Conservatorio di Castelfranco Veneto ha successivamente conseguito, con la votazione di 110/110 e lode, la Laurea Specialistica Biennale in Clavicembalo con una tesi ed un concerto sulla figura di J. J. Froberger.

In qualità di clavicembalista e continuista, suona con diverse formazioni cameristiche ed orchestrali barocche, quali *Grandezze* e *Meraviglie* di Modena, *Wunderkammer* di Trieste, *Alte Musik Live* di Berlino. All'estero ha tenuto concerti in Austria, Germania, Francia, Belgio, Olanda, Norvegia, Ungheria, Scozia, Svizzera.

Numerose le collaborazioni: sotto la direzione di Filippo Maria Bressan, come cembalista della Mitteleuropa FVG orchestra su strumenti originali ed il Coro del Friuli Venezia Giulia, diretto da Cristiano Dell'Oste, per la produzione della *Johannes Passion* di J. S. Bach; con l'ensemble barocco Il Teatro Armonico diretto dal maestro Michael Radulescu; con Alfredo Bernardini all'interno dell'Orchestra Barocca di Villa Contarini; con Sara Mingardo presso il Teatro La Fenice; con Gabriele Cassone per l'esecuzione di cantate bachiane.

È maestro collaboratore della Junges MusikPodium Orchestra diretta dal violinista Stefano Montanari e dal liutista Ivano Zanenghi, con la quale tiene regolarmente concerti in Italia e Germania.

Come maestro al cembalo, oltre a diversi concerti strumentali e vocali, in questi anni ha diretto "Orfeo" di C. Monteverdi, "Dido and Aeneas" di H. Purcell, "Dirindina" di D. Scarlatti, "Pimpinone" di T. Albinoni, "La Serva Padrona" di G. B. Pergolesi.

È fondatore, con Alessandro Cappelletto, dell'ensemble "Le Humane Virtù", che affronta il repertorio cameristico antico e barocco, con particolare attenzione rivolta a quello italiano e francese.

Ha al suo attivo registrazioni inedite di cantate per voce e basso continuo di Domenico Gabrielli e Francesco Gasparini.

Si dedica anche all'insegnamento ed all'organizzazione di laboratori e masterclass di clavicembalo e musica barocca in Italia, presso la Piccola Akademia di Malborghetto (Ud) e l'Abbazia di Rosazzo (Ud) assieme a Christophe Rousset, ed all'estero assieme al collega olandese Johan Hofmann.

Di prossima uscita per Armelin la sua monografia "Johann Jacob Froberger, il mondo musicale di un compositore avventuroso".

Dal 2015 sarà Visiting Professor presso il dipartimento di musica antica dell'Accademia Musicale di Lubiana (Slo).